



PROVINCIA DI SONDRIO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI "OPERATORE MERCATO DEL LAVORO" - CATEGORIA C COMPARTO FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE AI CENTRI PER L'IMPIEGO DI BORMIO, TIRANO E CHIAVENNA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE

In esecuzione:

- della deliberazione presidenziale n. 88 del 1/08/2022 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale – triennio 2022/2024*";
- della propria determinazione dirigenziale n. 915 del 10 ottobre 2022 di indizione della presente procedura concorsuale;
- del D.G.R. 6697 del 18/07/2022, "Aggiornamento dello schema di intesa tra Regione Lombardia, Città Metropolitana e le province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i centri per l'impiego di cui alla dgr 3319/2020 per il completamento del piano di potenziamento e per la valorizzazione del personale di cui all'art.34 del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022" e delle indicazioni operative collegate;

RENDE NOTO

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti di "Operatore Mercato del Lavoro" – Categoria C, posizione economica C1, Comparto Funzioni Locali, a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare ai Centri per l'Impiego di Bormio, Tirano e Chiavenna.

Con il presente concorso si determina, inoltre, una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza, si rinvia a quanto disposto dagli articoli 5 (categorie riservatarie e preferenze) e 16 (Presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina) del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12 marzo 1999, n.68, in materia di diritto al lavoro dei disabili.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione, degli eventuali titoli di riserva e/o di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

Ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., all'articolo 57 "Pari opportunità".

Art. 2 – PROFILO PROFESSIONALE

Il ruolo di operatore mercato del lavoro è caratterizzato dalle seguenti attività:

- Erogare i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro.

- Svolgere colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
- Concordare con gli utenti e predisporre i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente.
- Svolgere azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti.
- Monitorare l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo).
- Rilevare i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- Effettuare preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta.
- Favorire l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio.
- Nei confronti delle imprese, svolgere azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro.
- Intervenire nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione.
- Predisporre, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili.

I candidati selezionati dovranno possedere, oltre ad una buona cultura generale e un'adeguata preparazione nelle materie oggetto del bando, uno spiccato orientamento ad impegnarsi in attività di supporto alla dirigenza in un'ottica collaborativa e di squadra.

Art. 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico inerente al posto è quello annuo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 e si compone delle seguenti voci e valori annui:
Stipendio tabellare € 20.344,08= (corrispondente alla categoria C - posizione economica C1)

Indennità di comparto € 549,60=

Indennità di vacanza contrattuale € 244,20=

oltre a: tredicesima mensilità nonché ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata. Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.

Art. 4 – REQUISITI DI ACCESSO

Per conseguire l'ammissione al concorso gli aspiranti – a pena di esclusione - debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n.174 e ss.mm.ii. Tale requisito non è richiesto per le seguenti ipotesi previste dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001:
 - . i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 comma 1);
 - . i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 comma 3-bis);
2. età non inferiore agli anni 18;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. l'iscrizione nelle liste elettorali;
5. non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
6. non essere sottoposto a provvedimenti di prevenzione o altre misure che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

7. non essere stato interdetto dai pubblici uffici, né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato licenziato per motivi disciplinari ai sensi delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti o dalle disposizioni normative vigenti in materia, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
8. trovarsi in posizione regolare relativamente agli obblighi militari (*per i candidati di sesso maschile soggetti a tale obbligo*);
9. avere conoscenza degli applicativi informatici più in uso nonché la conoscenza della lingua inglese (art. 37 D.Lgs. n. 165/2001);
10. per i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, avere adeguata conoscenza della lingua italiana (art. 3, c. 1, lettera c, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche");
11. essere in possesso del **seguito TITOLO DI STUDIO:**
diploma di scuola secondaria di secondo grado (*diploma di maturità*)

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero e/o redatti in lingua straniera, gli stessi devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso.

Tutti i requisiti per l'ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso a pena di esclusione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'eventuale assunzione.

L'ammissione o la motivata esclusione dei candidati è determinata con apposito provvedimento dirigenziale.

Art. 5 – VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

L'articolo 34 del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, al comma 4, dispone che: "Nell'ambito delle procedure di selezione e di assunzione delle unità di personale da destinare ai centri per l'impiego di cui all'articolo 12, comma 3-bis, del decreto-legge n. 4 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26 del 2019, relativamente alle procedure non ancora bandite, l'aver prestato attività di assistenza tecnica presso le sedi territoriali delle regioni per garantire l'avvio e il funzionamento del Reddito di cittadinanza ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto-legge n. 4 del 2019, costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo definito nei bandi delle stesse procedure".

In attuazione della norma e delle indicazioni operative fornite agli enti da Regione Lombardia, i titoli di servizio valutabili, fino ad un massimo di 3,5 punti, sono esclusivamente quelli dichiarati in modo puntuale e dettagliato nella domanda e così ripartiti:

TITOLI DI SERVIZIO	PUNTI (fino ad un massimo di 3,5)
Attività lavorativa prestata in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti con Anpal Servizi S.r.L. (c.d. Navigator), fino alla data di presentazione della domanda.	0,1 per mese intero di servizio o frazione pari o superiore a 15 giorni
Attività lavorativa prestata in virtù di rapporti di lavoro subordinato presso un centro per l'impiego, fino alla data di presentazione della domanda.	0,1 per mese intero di servizio o frazione pari o superiore a 15 giorni

I periodi inferiori a 15 giorni non sono considerati.

La dichiarazione in merito al servizio svolto ha valore di autocertificazione e sarà oggetto di accertamento. Saranno considerati solamente i titoli oggettivamente valutabili. La valutazione dei titoli sarà effettuata DOPO la prova scritta, per i soli ammessi alla prova orale, e comunque prima della stessa. Nessun'altra tipologia di titolo sarà valutata.

Art. 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati, in possesso dei requisiti prescritti, dovranno far pervenire domanda in carta semplice, redatta secondo lo schema approvato, debitamente sottoscritta con firma autografa o con firma digitale, corredata da fotocopia di un documento valido d'identità, inderogabilmente entro e non oltre le ore 16:30 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo o cada nel giorno di sabato, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda dovrà pervenire con una delle seguenti modalità:

1. spedita a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a Provincia di Sondrio – Corso XXV Aprile n. 22 - 23100 Sondrio; sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura "Domanda di partecipazione concorso pubblico per titoli ed esami per Operatore Mercato del Lavoro";

2. spedita a mezzo corriere, indirizzata a Provincia di Sondrio – Corso XXV Aprile n. 22 - 23100 Sondrio; sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura "Domanda di partecipazione concorso pubblico per titoli ed esami per Operatore Mercato del Lavoro";

3. inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@cert.provincia.so.it con oggetto "Domanda di partecipazione concorso pubblico per titoli ed esami per Operatore Mercato del Lavoro", come segue:

a) con allegata la scansione dell'originale del modulo di domanda compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un documento di identità valido

oppure

b) con allegato il modulo di domanda compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale.

Le domande e gli allegati inviati tramite posta elettronica certificata devono essere in formato pdf.

4. consegnata direttamente presso l'Ufficio Protocollo della Provincia di Sondrio – Corso XXV Aprile n. 22 - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dal lunedì al giovedì anche dalle ore 14:30 alle ore 16:30. Le buste contenenti le domande di ammissione debbono riportare l'indicazione "Contiene Domanda di partecipazione concorso pubblico per titoli ed esami per Operatore Mercato del Lavoro".

NON SONO AMMESSE ALTRE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Per la validità di arrivo delle domande farà fede:

- il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

- la ricevuta rilasciata dal corriere;

- la data e l'ora di arrivo della PEC presso la Provincia di Sondrio;

- la ricevuta dell'addetto al ritiro della domanda, qualora consegnata a mano.

La Provincia di Sondrio non assume responsabilità per eventuali ritardi/disguidi postali o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 7 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

a) nome e cognome;

b) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;

c) cittadinanza italiana; in merito al requisito della cittadinanza devono essere indicati specificatamente i casi che danno luogo alla deroga del suo possesso.

Al riguardo:

• se i documenti relativi sono stati rilasciati da Autorità Italiane si applicano le disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, per cui sarà sufficiente dichiarare il loro possesso con indicazione precisa e puntuale degli elementi identificativi dei documenti stessi;

- se i documenti sono stati rilasciati da Autorità di Stati Esteri occorre che siano prodotti in allegato alla domanda di partecipazione e che gli stessi rispettino i requisiti di cui all'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 394/1999 e ss.mm.ii. e pertanto siano legalizzati, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 3 febbraio 2011, n. 71, dalle autorità consolari italiane e corredati di traduzione in lingua italiana, di cui l'autorità consolare italiana attesta la conformità all'originale. Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia. Si informa che la produzione di atti o documenti non veritieri è prevista come reato dalla legge italiana;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) l'iscrizione nelle liste elettorali;
- f) non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) non essere sottoposto a provvedimenti di prevenzione o altre misure che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- h) non essere stato interdetto dai pubblici uffici, né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato licenziato per motivi disciplinari ai sensi delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti o dalle disposizioni normative vigenti in materia, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso, indicando: lo specifico titolo di studio posseduto, l'autorità scolastica che l'ha rilasciato e la data di conseguimento; i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero devono presentare certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità;
- j) il possesso dei titoli di servizio valutabili ai fini della graduatoria di merito, come indicato nell'articolo 5 del presente bando, indicando: tipologia di contratto, durata, profilo professionale e attività svolta;
- k) la residenza nonché la precisa indicazione del domicilio e del recapito, con l'impegno a comunicare tempestivamente per iscritto alla Provincia di Sondrio eventuali variazioni. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- l) il possesso di eventuali titoli di preferenza e precedenza a parità di valutazione, come individuati nell'art. 5 del DPR n. 487/1994. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- m) i candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 Legge 5/2/1992 n. 104, dovranno specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove; dovranno altresì allegare apposita certificazione attestante lo stato di inabilità, rilasciata dalla competente commissione medica. La mancata indicazione esclude il candidato dal beneficio.
- n) il possesso dei requisiti per la riserva (ex artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010) con tutti gli estremi e le indicazioni per la verifica della veridicità della dichiarazione. La mancata indicazione esclude il candidato dal beneficio;
- o) la conoscenza degli applicativi informatici più in uso e della lingua inglese;
- p) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i candidati non cittadini italiani*).
- q) di essere consapevole che la partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria CoViD 19 che verranno fornite dalla Provincia di Sondrio per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse;
- r) di accettare, avendone preso conoscenza, le norme e le condizioni del presente bando.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni sopra elencate - con eccezione di quella di cui alle lettere l), m) e n) - comporta l'esclusione dal presente concorso.

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere sottoscritta dal candidato e corredata da fotocopia in carta semplice di documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione dalla procedura stessa. Le dichiarazioni dovranno essere effettuate in modo circostanziato per poterne consentire la eventuale verifica.

La Provincia di Sondrio procederà a controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Art. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Sondrio è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso la Provincia di Sondrio, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste alla Provincia di Sondrio Corso XXV Aprile n. 22, 23100 Sondrio.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Si specifica che l'unico titolare del trattamento dei dati ad ogni effetto di legge, sia per la fase relativa allo svolgimento della procedura selettiva che per le fasi successive, è la Provincia di Sondrio, con sede in Sondrio, Corso XXV Aprile n. 22, 23100, tel. 0342/531111, mail: informazioni@provinciasondrio.it.

La Provincia di Sondrio ha designato quale Responsabile della protezione dei dati personali il signor Massimo Castelli – dpo@provinciasondrio.it.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso il candidato autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è reperibile sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio al seguente indirizzo:

<https://www.provinciasondrio.it/sites/default/files/contents/informative/401/privacy-policy-google-analitycs-rev-3.pdf>

Art. 9 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Tutte le domande pervenute entro il termine indicato nel presente bando saranno preliminarmente esaminate dal Servizio Risorse Umane, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. Si procederà preliminarmente alla verifica dei documenti ivi contenuti e all'eventuale esclusione dei concorrenti in conformità alle prescrizioni dell'avviso e della legislazione vigente.

In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, viene disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori che verranno loro comunicati tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 10 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 61 del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi, la procedura concorsuale sarà espletata da apposita Commissione Esaminatrice.

La commissione esaminatrice, prima di procedere alle prove d'esame, stabilirà i criteri per la determinazione dei punteggi.

Art. 11 – PROVE D'ESAME

Programma d'esame

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- elementi di diritto del lavoro e della legislazione sociale;
- elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti (L. 241/90 e ss. mm.) e la disciplina del pubblico impiego (D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii);

- Nozioni sull'ordinamento degli Enti locali (L. 56/2014 e D. Lgs. 267/2000 e ss. mm) e sull'ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali (D.Lgs.118/2011 e ss. mm);
- nozioni della normativa in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss. mm.);
- nozioni della legislazione statale e regionale in materia di servizi al lavoro, in particolare D.Lgs.150/2015 e D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019, L.R. n. 22/2006, n. 30/2015 e n. 9/2018;
- PNRR – Programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL di Regione Lombardia";
- nozioni della normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità con particolare riferimento alla L.68/99 e L.r.13/2003;
- nozioni in materia di servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11/1/2018.
- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D. P. R. 62/2013);
- nozioni del CCNL Funzioni Locali;
- nozioni della normativa in materia di trasparenza amministrativa e di normativa relativa ai reati contro la PA;
- nozioni della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- nozioni sulla legislazione europea in materia di fondi strutturali e sulla programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE;

Prove d'esame

- a) **prova scritta:** quesiti a risposta sintetica sulle materie previste dal programma d'esame.
 b) **prova orale:** colloquio interdisciplinare sulle materie del programma d'esame, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato.

Nell'ambito della prova orale si procederà:

- all'accertamento della conoscenza della lingua inglese
- all'accertamento delle conoscenze informatiche

Durante la prova scritta i candidati non potranno consultare testi di legge – dizionari. I candidati pertanto non potranno portare nell'aula degli esami libri, appunti, manoscritti, giornali, riviste e utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, con capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al momento della valutazione di ogni singolo candidato, il pubblico verrà allontanato dall'aula.

Art. 12 – DIARIO DELLE PROVE

Il calendario e la sede della prova scritta saranno pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, www.provinciasondrio.it almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Il calendario e la sede della prova orale saranno pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, www.provinciasondrio.it almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova.

L'elenco dei candidati ammessi con riserva e di quelli esclusi, gli esiti delle prove d'esame ed ogni altra comunicazione inerente la procedura concorsuale saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'Albo pretorio on-line e sul relativo sito internet all'indirizzo indicato al comma precedente.

Tali pubblicazioni sostituiscono a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi alle prove d'esame, senza necessità di alcun preavviso, muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione.

La mancata presentazione anche ad una sola delle prove, pur se dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 13 - VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono nella prova scritta la votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Prima della prova orale, per i soli candidati ammessi alla stessa, verrà effettuata la valutazione dei titoli di servizio, che dà diritto ad un punteggio aggiuntivo, per un massimo di 3,5 punti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche comporta un giudizio di idoneità (articolo 37 del D.Lgs. n.165/2001).

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove e del punteggio aggiuntivo per titoli.

Art. 14 – GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione, al termine delle prove d'esame, tenuto anche conto dei titoli di preferenza presentati dai candidati, forma un'unica graduatoria di merito dei candidati idonei. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e all'art. 3, comma 7, della Legge n.127/1997. L'organo competente, qualora non sia riscontrato alcun elemento d'illegittimità, approva con atto formale la graduatoria presentata dalla Commissione e dispone la stipulazione del contratto individuale di lavoro con il candidato che, utilmente collocato nella graduatoria medesima, è dichiarato vincitore. La graduatoria di cui ai commi precedenti è pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi e sul sito internet della Provincia di Sondrio e rimane efficace per un termine di due anni dalla data di pubblicazione (art. 35, comma 5-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 1, comma 361 della L. n. 145/2018).

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 la graduatoria potrà essere utilizzata anche per il conferimento di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Ai sensi del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi", i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito.

Art. 15 – SEDE DI LAVORO

I candidati utilmente collocati in graduatoria potranno scegliere la sede di lavoro (CPI presso cui prestare servizio) secondo l'ordine di graduatoria, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6.

Art. 16 – DOCUMENTI DI RITO

L'Amministrazione, dopo l'accertamento di tutti i requisiti prescritti, procede alla nomina ed invita il candidato dichiarato vincitore ad assumere servizio.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario l'interessato dovrà presentare espressa dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Ove sopravvenisse un esito negativo del controllo delle dichiarazioni, il vincitore decadrà dalla graduatoria. Il provvedimento di decadenza compete allo stesso organo che ha bandito il concorso, e viene determinato, oltre che per l'insussistenza dei requisiti precisati nel bando di concorso, anche per la mancata assunzione del servizio, senza giustificato motivo, entro 30 giorni dal termine stabilito dal provvedimento di nomina. Detto termine può essere prorogato, per provate ragioni, per un ulteriore periodo di 30 giorni.

L'amministrazione farà sottoporre a visita medica il vincitore del concorso. La visita di controllo sarà effettuata dal medico competente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni del posto da coprire (art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008). Se l'accertamento sanitario è negativo o se il vincitore non si presenti senza giustificato motivo, il Responsabile del Settore "Affari Generali e Risorse Finanziarie" non darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Art. 17 – ASSUNZIONE IN PROVA

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, assunto in servizio mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, è soggetto ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 20 del C.C.N.L. "Funzioni Locali" stipulato il 21/05/2018.

Ad esso è attribuito il profilo professionale di "operatore mercato del lavoro" – categoria C – posizione economica C1.

La Provincia può prorogare, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di effettiva presa in servizio.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti Locali vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie, nonché all'effettiva esecutività del presente bando.

Come disposto dall'articolo 14-bis, comma 1, del Decreto Legge 29 gennaio 2019, n. 4, "I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi".

Art. 19 - EFFETTI GIURIDICI

I posti che si renderanno disponibili per rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori possono essere conferiti ai candidati che seguono secondo l'ordine della graduatoria entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Art. 19 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO

L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva di modificare o revocare, prima dell'espletamento delle prove, il presente bando di concorso.

Art. 20 - COMUNICAZIONI LEGGE N. 241/1990 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n.241/1990 e ss. mm.ii., s'intende sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati in tutte le sue fasi è la dottoressa Bianca Bernardara, responsabile P.O. del servizio Risorse Umane.

Art. 21 - INFORMAZIONI

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia di Sondrio, sul sito ufficiale della Provincia – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, www.provinciasondrio.it e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il modulo per la presentazione della domanda è pubblicato sul sito internet unitamente all'avviso ed è parte integrante dello stesso.

Eventuali altre informazioni potranno essere richieste ai seguenti recapiti del servizio Risorse Umane:

- Telefono: 0342/531237 - 531247

- e-mail: personale@provinciasondrio.it

Sondrio li 11 ottobre 2022

F.to

IL DIRIGENTE

Pieramos Cinquini